

/ Abitare / il Paese /

LA CULTURA DELLA DOMANDA

Bambini e ragazzi per un progetto di futuro prossimo

2° edizione

ORDINE DI CAGLIARI

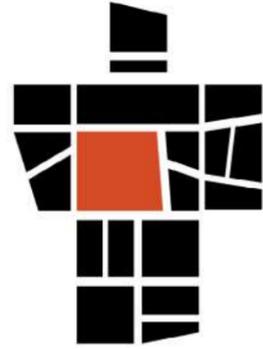


CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



FONDAZIONE
REGGIO CHILDREN
CENTRO LORIS MALAGUZZI



/ Abitare /
/ il Paese /

DIORAMA URBANO

come i bambini pensano, abitano e interpretano la città

Il progetto diorama urbano si concentra sul focus della città come spazio dell'apprendimento, nel quale la dimensione urbana, fatta di spazi pubblici e di spazi aperti diviene l'opportunità per ridisegnare la città del futuro, nella quale sia possibile vivere la dimensione educante dello spazio collettivo.

- QUANTO TEMPO TRASCORRI ALL'APERTO?
- COME VORRESTI FOSSE LA TUA SCUOLA?
- DOVE TI PIACEREBBE SVOLGERE LE ATTIVITÀ SCOLASTICHE?
- IN QUALI SPAZI APERTI TI PIACE STARE?



FOCUS DI PROGETTO

La scuola e la città

Porre domande il più possibile esplorative per creare significati di senso da condividere in gruppo per alimentare e sostenere una cultura della comunicazione:

- COSA FA L'ARCHITETTO?
- CHE FORMA HA LA TUA CITTÀ?
- PREFERISCI LA CITTÀ O LA CAMPAGNA?
- TI PIACE LA TUA CITTÀ?



FASE 1 - DIALOGO

Domande generative



Logo with a green tree and the text "ESTATE" and "METEOROLOGIA".

Logo with a red letter "S" and the number "3".

Logo with a yellow sun and the text "sole" and "sole".

Poster titled "La nostra Collina" with various circular text bubbles and illustrations of trees and animals.

Browser tabs: New York - Google Maps, Città Metropolitana di Cagliari, SardegnaFotoAeree - Sa..., SardegnaFotoAeree

Address bar: google.it/maps/place/Città+Metropolitana+di+Cagliari@39.2225509;9.1245065;246m/data=...

Map labels: Francesco Cocco Ortu, Pininfarina Piacentini, Cortes, Infaristi, Via Dante Alighieri, Via Vittoria, Benvenuto Ziajgi filiale di Cagliari, Petzedonia, Libertà della Petrosella, Chellipia Ziajgi, Liberty Café Cagliari, Marmitta E-CAS.



CARTELLI

1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16

CHE FORMA HA LA VOSTRA CITTÀ?

Anna | “è tonda”

Alessandro | “è quadrata”

Lucio | “non ha una forma precisa, è sfal-
sata nei bordi”

Marco | “è più o meno un semicerchio”

Davide | “è tipo rettangolare”

“La città ha la forma che gli dai
perchè dipende da che parte la
guardi.”

Sara

Per arrivare a una visione personale di città, il ragionamento si è incentrato sulla diversità degli elementi che la costituiscono e sulle relazioni urbane: da questo punto di partenza si è riconosciuto il ruolo dei parchi, dei musei, degli edifici pubblici e delle diverse modalità di trasporto che concorrono a definire la vita urbana.

MA LA CITTÀ NON È FATTA SOLO DI CASE

è fatta
di parchi,
di scuole,
di strade...



FASE 2 - IDEE

Visioni di città

Anna | SOGNITTÀ

“Il mio nome per la città è “Sognittà” che vuol dire sogno-città, è molto accessibile, pulita, accogliente ed ecologica, ed ecco perchè Sognittà. Perchè è una specie di città dei sogni. Ha una scuola, parco giochi e tante opportunità di lavoro.”



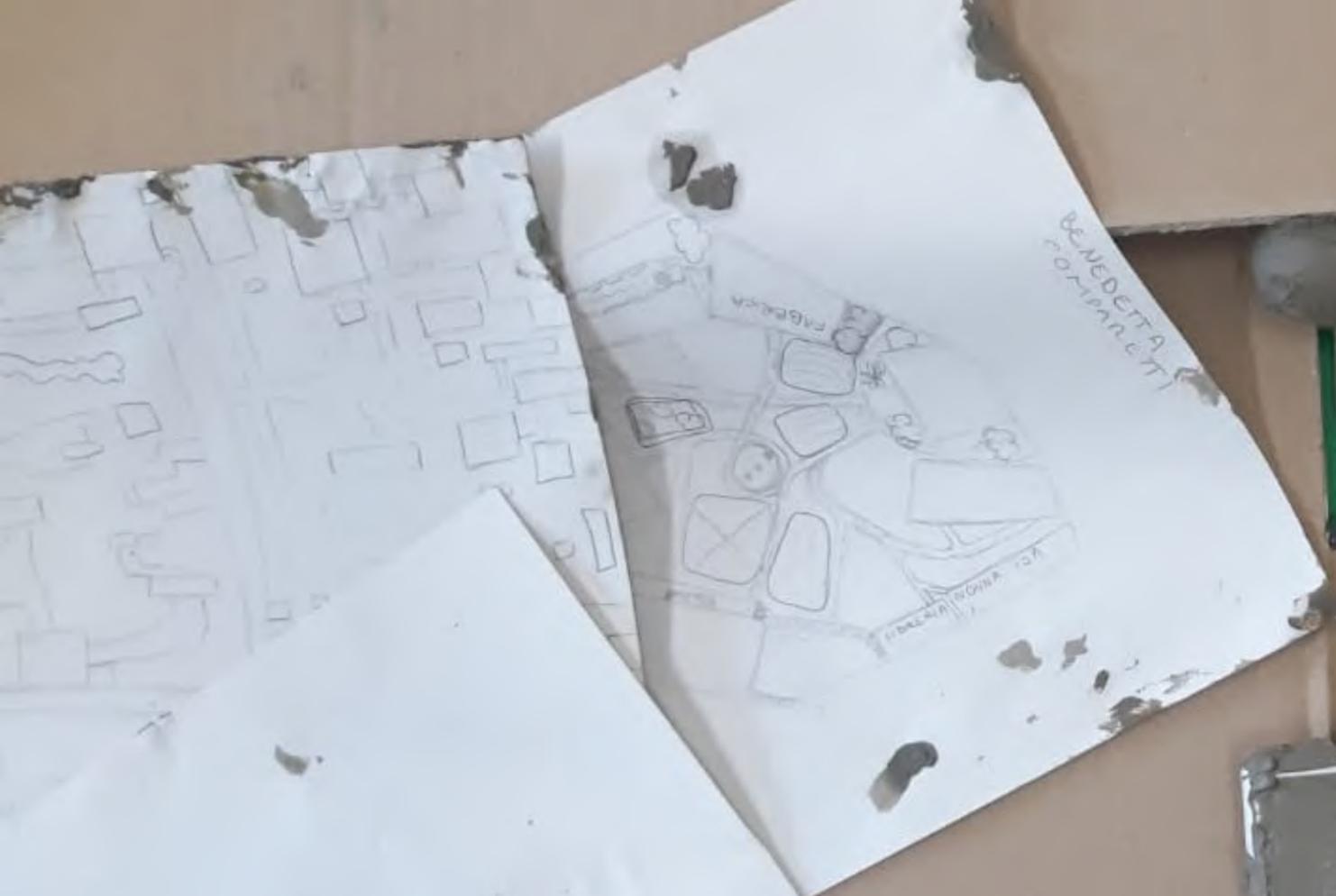
Nel passaggio dall'elaborato grafico alla realizzazione in creta, i ragazzi hanno rimaneggiato i concetti espressi nel disegno, talvolta rinegoziando significati o creandone nei nuovi rispetto agli elementi inseriti durante la realizzazione del manufatto, per arrivare a definire dei luoghi di qualità, ai quali riconoscere un ruolo fondamentale nella narrazione dell'idea di città.

Proprio il passaggio dallo "spazio" quale dimensione fisica al "luogo" come entità da abitare e nella quale ritrovare valori ha caratterizzato il progetto.



FASE 3 - COSTRUZIONE

Mani in pasta: dall'idea di spazio all'idea di luogo









Beatrice

TANANTA EXPRESS

“Iniziamo da casa mia, con delle strade che portano all’ospedale e una al parcheggio così parcheggi e vai in giro a piedi. C’è il cinema una bottega, un bel parco con gli alberi e i cespugli, poi una chiesa.”



La preparazione delle basi su cui incidere, sottrarre e aggiungere elementi per la costruzione della propria città, ha dato il via a una vera e propria attività di cantiere nella quale la classe ha lavorato in maniera collaborativa a quello che abbiamo definito un "diorama urbano", nel quale fosse possibile creare degli elementi interconnessi tra loro, in un dialogo che arricchisse il singolo intervento.

L'happening finale, che non ha potuto avere luogo, prevedeva la costruzione del grande diorama in uno spazio pubblico della città, concludendo un processo di condivisione e partecipazione.

Nonostante l'assenza di quest'ultimo passaggio, i ragionamenti riporsi sono concentrati sui processi del progetto, che sono stati riletti e portati a sintesi.



FASE 4 - LA CITTÀ

Costruzione collettiva

